



**COMUNE DI MODENA
SETTORE LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE n. 271/2026 del 12/02/2026

Proposta n. 426/2026
Esecutiva dal 12/02/2026

Protocollo n. 60065 del 12/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DEI CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000 DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) E B) IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - SETTORE LAVORI PUBBLICI.

Allegati:

- VERIFICHE SULLE DICHIARAZIONI RESE DAGLI OPERATORI ECONOMICI
(firmato: Sì, riservato: No)

Visti:

Determinazione n. 271 del 12/02/2026



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE LAVORI PUBBLICI
Arch. Elisa Iori

Numero determina: 271/2026
del 12/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DEI CONTROLLI A CAMPIONE SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE A EURO 40.000 DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 1, LETT. A) E B) IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 52 DEL D.LGS. N. 36/2023 - SETTORE LAVORI PUBBLICI.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4/2026 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;

Visto:

- il Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023 e ssmmii), le cui disposizioni si applicano dal 1° luglio 2023 fatto salvo quanto previsto agli artt. 224 e 225;
- i principi del D. Lgs 36/2023 ed in particolare:
 - il principio del risultato, secondo il quale (art. 1 co.1) “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;
 - il principio della fiducia, secondo cui “L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici”;

- che il D. Lgs 36/2023 all'art. 52 c.1 prevede che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA), gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

Precisato che sono oggetto di controllo ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, relative al possesso dei requisiti redatte dagli operatori economici in sede di affidamento di forniture, servizi e lavori;

Richiamata la Deliberazione di Giunta del Comune di Modena n. 610 del 14/11/2023 in cui si dispone che: *“Nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale (Cause di esclusione automatica e non automatica) e dei requisiti di ordine speciale - ove previsti; i controlli relativi alla regolarità contributiva (Dure), alle annotazioni tramite casellario informatico ANAC e all'iscrizione presso la Camera di commercio attraverso la visura camerale devono essere effettuati a cura del Settore competente dell'affidamento sempre prima di tutte le decisioni a contrarre relative agli affidamenti diretti; i restanti controlli, devono avvenire a campione a cura del Settore competente almeno una volta all'anno, con una scansione temporale da definire a cura del Settore stesso, e comunque entro il 28.2 dell'anno successivo per le dichiarazioni presentate fino al 31.12; per il primo anno, ai fini dei controlli si procede con un'estrazione casuale pari al 10% degli affidamenti diretti sotto i 40.000 effettuati nel periodo di riferimento, con arrotondamento all'unità superiore, attraverso apposita applicazione della Regione Emilia Romagna (<https://wwwservizi.regione.emiliaromagna.it/generatore/>) a partire da un elenco numerato degli affidamenti diretti effettuati con riferimento all'ordine cronologico di protocollo attribuito alla decisione a contrarre; la percentuale del 10% adottata in via sperimentale per la prima annualità potrà essere successivamente rivista; dei controlli effettuati va dato atto con apposito verbale sottoscritto digitalmente e assunto al protocollo generale dell'ente; la stazione appaltante verifica con le suddette modalità a campione l'assenza di tutte le cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del Codice, le cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100, ove previsti e in particolare, certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, certificato casellario giudiziale dei soggetti con legale rappresentanza, collegio sindacale, organi di vigilanza, direttori tecnici – ed eventuali carichi pendenti, ottemperanza disabili, antimafia (per attività a rischio infiltrazione)”*;

Ritenuto pertanto congruo definire che sugli affidamenti inferiori a € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) si effettueranno le verifiche sulle autodichiarazioni relative agli artt. 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 in misura pari al 10% del totale, con le modalità riportate in dettaglio nella procedura allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la procedura allegata, predisposta ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D. Lgs 36/2023 per la verifica delle dichiarazioni presentate dagli operatori nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA);

Dato atto che:

- la suddetta procedura si applicherà agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture pubblici di importo inferiore a € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) attivati dal Settore Lavori Pubblici dalla data di esecutività della presente Determinazione Dirigenziale;

- che la procedura adottata con la presente Determinazione Dirigenziale si intende implicitamente confermata di anno in anno, salvo che si renda opportuno modificarla, integrarla o sostituirla, anche a seguito di eventuali modifiche normative e/o indicazioni di indirizzo comune dell'Ente fornite successivamente; in tal caso, si procederà mediante adozione di Determinazione Dirigenziale di modifica/integrazione/sostituzione della stessa;

Dato atto che la Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Elisa Iori, Dirigente del Settore Lavori Pubblici;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

1. Di approvare l'allegato parte integrante e sostanziale denominato: “Verifiche sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 50 co. 1 lett. a) e b) D. Lgs 36/2023 di importo inferiore ad euro 40.000,00. Modalità di svolgimento dei controlli del Settore Lavori Pubblici”, nel quale sono definiti gli obiettivi, le modalità ed i criteri adottati per il controllo delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
2. Di dare atto che la suddetta procedura si applica agli affidamenti diretti di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) attivati dal 2026. La procedura si intende implicitamente confermata di anno in anno, salvo che si renda opportuno modificarla, integrarla o sostituirla, anche a seguito di eventuali indicazioni di indirizzo comune dell'Ente fornite successivamente; in tal caso, si procederà mediante adozione di Determinazione Dirigenziale.
3. Di dare atto, inoltre, che è facoltà del Responsabile Unico di Progetto, ove ritenuto necessario, prevedere di sottoporre a verifica ulteriori affidamenti in aggiunta a quelli già individuati.
4. Di incaricare l'Ufficio Compliance Amministrativa- Programmazione e Bilancio del Settore Lavori Pubblici a svolgere i controlli a campione, semestralmente, come indicato nell'allegato parte integrante del presente atto;
5. Di disporre la pubblicazione del presente documento sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.
6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 12/02/2026

La Dirigente Responsabile

IORI ELISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

VERIFICHE SULLE DICHIARAZIONI RESE DAGLI OPERATORI ECONOMICI NELL'AMBITO DEGLI AFFIDAMENTI DI CUI ALL'ART. 50 COMMA 1 LETT. A) E B) D.LGS. 36/2023 DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 40.000,00. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

ART. 1 - OGGETTO E SCOPO

1. Il presente allegato disciplina, ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e ss. del DPR 445/2000, le modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore agli € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA), come disposto dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 36/2023), di seguito abbreviato "Codice". Le finalità sono quelle di assicurare il celere sviluppo dei processi di controllo sulle dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dal Settore Lavori Pubblici del Comune di Modena (di seguito abbreviato in "Settore") in termini temporali ristretti, con modalità semplificate e secondo parametri imparziali, in attuazione di quanto disposto dal richiamato art. 52 del Codice;
2. I controlli effettuati sono finalizzati a verificare la corrispondenza tra le informazioni rese dall'operatore economico con quelle in possesso dell'amministrazione o di altre pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa.

ART. 2 - CRITERI E MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE

1. Gli operatori economici che risulteranno aggiudicatari per affidamenti di importo inferiore agli € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) sono ammessi ad un regime di controllo, secondo i parametri di seguito predeterminati.
2. Ogni Ufficio del Settore, secondo le proprie competenze, procede alla stipula del contratto sulla base di un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'operatore economico (ex DPR 445/2000) dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e ss. del Codice. Prima della stipula del contratto, per tutti gli affidamenti gli Uffici del Settore procedono alla verifica dei seguenti requisiti:

a) Certificato di regolarità contributiva (DURC);

b) assenza di annotazioni nel casellario informatico dell'ANAC (di cui all'art. 94, comma 5 lettere a), e) ed f) del Codice;

c) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 94 comma 5 lettera d) del Codice tramite acquisizione della visura sul registro della CCIAA competente.

3. L'Ufficio Compliance Amministrativa del Settore effettuerà controlli a campione sui requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 94 e ss. del Codice, mediante estrazione di un numero di contratti pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) di tutti i contratti di forniture, servizi e lavori stipulati complessivamente dal Settore nel periodo considerato.
4. Si procederà a cadenza semestrale, con estrazione del campione degli affidamenti da sottoporre a controllo da effettuarsi entro la fine del secondo mese successivo al semestre considerato: ad esempio, per il primo semestre 2026 l'estrazione dovrà effettuarsi entro il 31

agosto 2026, per il secondo semestre 2026 l'estrazione dovrà effettuarsi entro il 28 febbraio 2027.

5. L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà nel seguente modo:

- ogni determinazione dirigenziale è connessa in modo univoco ad un singolo contratto;
- gli atti relativi agli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) confluiranno in un elenco ove a ciascuno di essi verrà assegnato un numero progressivo, sulla base dell'ordine cronologico di esecutività dell'atto e di ordine crescente del numero di atti. Di ciò verrà fatto un verbale e sarà protocollato come atto interno;
- successivamente si procederà con sorteggio casuale dei numeri progressivi mediante utilizzo di apposita applicazione della Regione Emilia-Romagna per la generazione di numeri casuali, disponibile sul sito: <https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>, dove verrà impostata la percentuale del 10% dei valori inseriti e tramite l'indicazione del seme generatore l'estrazione sarà replicabile e verificabile.

6. I R.U.P. sono tenuti ad effettuare i controlli tutte le volte che sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, ovvero nei casi in cui emergano elementi di incoerenza o contraddittorietà palese delle informazioni rese, inattendibilità evidente delle stesse, di incompletezza, nonché di errori e/o omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire alla stazione appaltante un'adeguata e completa valutazione.

ART. 3 - CONSERVAZIONE ED ESITO DEI CONTROLLI

1. Dell'esito del sorteggio a campione, nonché dell'esito dei controlli a campione effettuati e degli esiti delle documentazioni acquisite se ne darà atto in apposito verbale che sarà protocollato come atto interno.
2. All'interno della lettera di stipula del contratto di appalto inferiore a 40.000,00 (da considerarsi al netto degli oneri IVA) sarà data comunicazione delle modalità adottate dall'Ufficio per il controllo a campione ed in particolare della percentuale di atti assoggettati al controllo stesso, specificando che in caso di esito negativo della verifica dei requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 94 e ss. del Codice, si procederà ai sensi dell'art. 52, comma 2 del Codice: ***“la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”***.

ART. 4 – EFFICACIA

1. Il presente allegato ha efficacia dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione dello stesso fino al 31/12/2026 e si intende implicitamente confermato di anno in anno, salvo diversamente stabilito con apposita Determinazione Dirigenziale o modifiche normative nel frattempo introdotto